

# «Tra statali e privati alleanza per i contratti»

I rinnovi non si fanno. Metalmeccanici e commercio in sciopero. Podda (Cgil): facciamo una lotta comune

di Giampiero Rossi / Milano

**SOLDI** Il 70% dei lavoratori dipendenti italiani è in questo momento senza contratto. La Finanziaria dice chiaramente che non ci saranno stanziamenti per aggiornare le buste paga dei dipendenti pubblici. I metalmeccanici scioperano venerdì e gli addetti al

commercio si fermeranno sabato. Tutti per lo stesso motivo: chiedono il rinnovo del contratto.

Una situazione di stallo generale, insomma, che - con il potere d'acquisto che divora i salari - induce il segretario generale della Funzione pubblica Cgil, Carlo Podda, a lanciare una proposta: «Un'iniziativa di lotta comune promossa da Cgil, Cisl e Uil, perché questo è il problema della maggioranza di lavoratori dipendenti». Tradotto significa che serpeggia l'idea di uno sciopero generale. E non si tratta di una *boutade* del leader di una categoria intrappolata tra le pastoie della politica zoppicante e della finanza pubblica perennemente esangue: di quest'ipotesi si parla già

da un po' ai piani alti della Cgil e anche la Cisl - che nel settore pubblico è molto presente - scalpita, al punto che già le diverse sigle di categoria hanno espresso lo stesso malumore, nero su bianco.

Il tema del contratto, quindi, potrebbe unificare le battaglie dei lavoratori pubblici e privati proprio mentre si è aperto uno spiraglio sul percorso che potrebbe condurre alla riforma del modello del 1993. Però: «Con quale autorevolezza - si chiede Podda - un governo che non stanziava i fondi per i suoi dipendenti può fare da garante per una riforma così importante? Non blocchiamo il per-

«Il 70% dei lavoratori italiani è in attesa di rinnovo. Come può questo governo riformare l'accordo del '93?»

corso per la revisione dei modelli contrattuali - aggiunge - però credo si debba protestare contro una situazione insostenibile per milioni di lavoratori». La situazione del pubblico impiego, in effetti, è particolarmente pesante: la Finanziaria prevede lo stanziamento dei fondi per pagare ai tre milioni e mezzo di lavoratori la cosiddetta "vacanza contrattuale", cioè una piccola compensazione per il ritardo del rinnovo del contratto, per il 2008 e anche per il 2009. «Una sorta di dichiarazione esplicita di ostilità e, se mai ce ne fosse ancora bisogno - dice il segretario della Fp Cgil - del fatto che non ci sarà alcun rinnovo neanche per i prossimi due anni». In aggiunta, poi, c'è la grande delusione anche sul tema della stabilizzazione dei precari, non meno di 200.000 tra tempo determinato e co.co.co., dopo che la stessa finanziaria, secondo il sindacato, «ha tradito le aspettative dell'accordo Memorandum, e in quell'occasione erano stati assunti alcuni impegni per dare stabilità ai rapporti di lavoro di chi da anni è precario. Adesso, invece, salta fuori che chi ha maturato tre anni di precariato entro settembre 2006 può sperare nella stabilizzazione, mentre gli altri sono fuori per sempre».

E ancora: «Cosa vuol dire che per ogni dieci pensionati si faranno sei assunzioni? Come? Dove? magari ci sono uffici dove ne ser-

virebbero 12 e altri dove ne basterebbero tre... Nessuno ha parlato di razionalizzazione, di servizi». E in questo clima teso un milione e mezzo di pubblici dipendenti, compresi quelli della scuola e dell'università, si preparano alle elezioni delle loro rappresentanze sindacali: si vota dal 19 al 22 novembre.



Manifestazione dei dipendenti del pubblico impiego, a Roma: oltre 100mila lavoratori scesi in piazza. Foto Ansa

## E venerdì si fermano le tute blu

Nelle fabbriche stop per otto ore, manifestazioni e presidi in tutta Italia

/ Milano

**PROTESTA** Venerdì i lavoratori metalmeccanici incroceranno le braccia per otto ore. Lo sciopero nazionale proclamato da Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm è a sostegno delle vertenze per il rinnovo dei Contratti nazionali del settore.

Le tre organizzazioni sindacali precisano che la giornata di lotta si svolge nell'ambito del pacchetto di 12 ore di sciopero indetto dai sindacati per il mese di novembre, aggiuntivo alle 8

ore già effettuate nel mese di ottobre, con una prima giornata di mobilitazione nazionale realizzata il 30 del mese scorso. Venerdì prossimo si svolgeranno 14 manifestazioni regionali, oltre 20 presidi e altre iniziative locali, con comizi in numerose città. In particolare, il segretario generale della Uilm, Antonino Regazzi, concluderà a Milano la manifestazione regionale della Lombardia, Giorgio Caprioli, segretario generale della Fim, parlerà a Padova al termine della manifestazione di Veneto e Trentino. Gianni Rinaldini, segretario generale della Fiom, concluderà la manifestazione

regionale della Campania tenendo un comizio a Napoli. Lo sciopero - spiega una nota congiunta dei tre sindacati delle tute blu - interessa tutte le imprese industriali metalmeccaniche impegnate nel rinnovo dei contratti Federmeccanica e Assital, Unionmeccanica-Api e Cooperative, nonché del settore

**Domani riparte la trattativa: il nodo è sempre la richiesta di 117 euro di aumento salariale**

orafo e argentiero, per un totale di oltre 1 milione e 600.000 lavoratori coinvolti.

Proseguono intanto gli incontri di Fim, Fiom e Uilm con le controparti. Riunioni in sede tecnica e a delegazioni ristrette si svolgono nella settimana in corso, per sfociare, la prossima settimana, in due nuove sessioni negoziali in plenaria: Domani alle 11 in Confindustria, con Federmeccanica; giovedì, sempre alle 11 con Unionmeccanica, presso la sede nazionale della Confapi. Finora le parti sono state molto distanti soprattutto sugli aumenti salariali: i sindacati chiedono 117 euro più 30 per chi non ha la contrattazione aziendale.

soffrio.tortelli.vigorita



**Progetto Professionisti. Più semplicità al tuo lavoro.**

### TRE CONTI CORRENTI SU MISURA.

**Conto Professionisti:** 4,50 euro al mese, tutte le operazioni via Internet, telefono, Bancomat senza alcun costo di gestione (i costi di gestione sono i costi di registrazione delle operazioni, e non comprendono le eventuali commissioni sui singoli servizi e operazioni).

**Conto Business Illimitato:** 30 euro al mese, inclusi tutti i costi di gestione.

**Conto Business Light:** 10 euro al mese, fino a 30 operazioni al trimestre, senza costi di gestione.

**PRESTOBUSINESS, IL FINANZIAMENTO VELOCE.** Da 5.000 a 75.000 euro, da 2 a 5 anni più 1 anno di eventuale preammortamento.

Zero spese di istruttoria.

Zero spese di incasso rata.

**Risposta in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione necessaria.**

[www.professionisti.intesasanpaolo.com](http://www.professionisti.intesasanpaolo.com)

NUMERO VERDE  
800-714.714

Message pubblicitario. Per le condizioni contrattuali fare riferimento al Foglio Informativo depositato in Filiale. La concessione del finanziamento e il rilascio delle Carte sono subordinati all'approvazione della Banca.

**INTESA**  **SANPAOLO**